

Rapporto Autovalutazione

Periodo di Riferimento - 2014/15

RAV Scuola - CNPS030008

ALBA - "LEONARDO COCITO"

1 Contesto e risorse

1.1 Popolazione scolastica

1.1.a Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2013-2014	
Istituto/Indirizzo/Classe	Background familiare mediano
CNPS030008	Alto
Liceo	Alto
CNPS030008	
II A	Medio Alto
II B	Alto
II C	Alto
II D	Medio - Basso
II E	Alto
II F	Alto
II G	Alto
II H	Alto

1.1.b Studenti con famiglie economicamente svantaggiate

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2013-2014				
II Classe - Secondaria II Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	PIEMONTE (%)	Nord ovest (%)	ITALIA (%)
CNPS030008	0.0	0.3	0.3	0.5

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual e' l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Ampio bacino di utenza (distribuito su una vasta area all'intersezione di tre province: Cuneo, Asti e Torino), caratterizzato da situazioni eterogenee (agricole, artigianali, industriali), zone di forte concentrazione migratoria ma senza particolarità socio-economiche</p> <p>Gli studenti con cittadinanza non italiana sono quasi sempre ben integrati e senza grosse difficoltà socio-economiche</p>	<p>Difficoltà e carenza di trasporti pubblici in un territorio molto esteso e, spesso, morfologicamente accidentato (alta collina) e mal collegato.</p> <p>Esiste una percentuale limitata di studenti con difficoltà economiche e con scarsa conoscenza della lingua italiana</p>

1.2 Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2014 - Fonte ISTAT			
	Territorio		Tasso di disoccupazione %
ITALIA			12.6
	Nord ovest		9.2
		Liguria	10.8
		Lombardia	8.1
		Piemonte	11.2
		Valle D'Aosta	8.9
	Nord est		7.6
		Emilia-Romagna	8.3
		Friuli-Venezia Giulia	8
		Trentino Alto Adige	5.6
		Veneto	7.4
	Centro		11.3
		Lazio	12.5
		Marche	10
		Toscana	10.1
		Umbria	11.3
	Sud e Isole		20.6
		Abruzzo	12.5
		Basilicata	14.7
		Campania	21.7
		Calabria	23.4
		Molise	15.1
		Puglia	21.4
		Sardegna	18.6
		Sicilia	22.1

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2014 - Fonte ISTAT			
Territorio		Tasso di disoccupazione %	
ITALIA			8.1
	Nord ovest		10.5
		Liguria	8.6
		Lombardia	11.3
		Piemonte	9.5
		Valle D'Aosta	7.2
	Nord est		10.7
		Emilia-Romagna	12
		Friuli-Venezia Giulia	8.7
		Trentino Alto Adige	9.1
		Veneto	10.4
	Centro		10.3
		Lazio	10.5
		Marche	9.4
		Toscana	10.3
		Umbria	11.1
	Sud e Isole		3.4
		Abruzzo	6.3
		Basilicata	2.9
		Campania	3.4
		Calabria	4.3
		Molise	3.2
		Puglia	2.7
		Sardegna	2.5
		Sicilia	3.1

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarita' si caratterizza il territorio in cui e' collocata la scuola?
Quali risorse e competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio?
Qual e' il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune o Provincia) per la scuola e piu' in generale per le scuole del territorio?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
--	--

<p>Contesto socio-economico di livello medio-alto (presenza di flussi turistici importanti, realtà industriali quali Ferrero SpA, grandi vini docg Barolo, Barbaresco e grandi cantine presenti sul territorio)</p> <p>Enti locali ben organizzati, efficienti, collaborativi (rapporti costruttivi e parecchie sinergie)</p> <p>Importanti collaborazioni con le imprese e con soggetti del privato sociale (Fondazioni, Associazioni, ecc...)</p> <p>Contributo minimale (rimborso spese palestre esterne) da parte della Provincia dovuto ai notevoli tagli subiti da tale Ente Locale, pur in un contesto di rapporti sempre collaborativi e corretti</p> <p>Territorio dinamico, aperto, economicamente forte e con molte realtà anche nel terzo settore</p> <p>La Provincia riesce, almeno per ora, a garantire le funzionalità di base (riscaldamento, impiantistica, palestre, ecc....)</p>	<p>Assenza nell'edificio e scarsità sul territorio di palestre (con conseguente necessità di spostamenti disagiati e grosse criticità per l'elaborazione dell'orario)</p> <p>Assenza all'interno dell'Istituto e scarsità sul territorio di spazi idonei per momenti comuni (riunioni, assemblee studentesche, convegni, ecc...) con conseguente difficoltà nell'organizzare eventi che richiedano tali spazi</p> <p>Servizi pubblici talvolta limitati, che spesso coprono esclusivamente gli orari scolastici e non gli orari pomeridiani.</p> <p>Per una parte del bacino di utenza (l'Alta Langa), disagi nei mesi invernali dovuti alle frequenti precipitazioni nevose.</p> <p>Possibilità di fare rete con molti soggetti del territorio, in particolare relativi al terzo settore per il sociale e alle imprese per gli stage</p> <p>Causa dissesto finanziario della Provincia, spesso la scuola non è supportata per manutenzioni anche importanti (es. vetri e porte rotte, infiltrazioni d'acqua, ecc...)</p>
---	---

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Certificazioni

Certificazioni				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna certificazione rilasciata	25,9	30,7	28,5
	Certificazioni rilasciate parzialmente	59,3	51,1	44,1
	Tutte le certificazioni rilasciate	14,8	18,2	27,4
Situazione della scuola: CNPS030008	Tutte le certificazioni rilasciate			

1.3.b.2 Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche

Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun adeguamento	0,0	0,0	0,3
	Parziale adeguamento	59,3	49,4	52,8
	Totale adeguamento	40,7	50,6	46,9
Situazione della scuola: CNPS030008		Totale adeguamento		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' la qualita' delle strutture della scuola (es. struttura degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Qual e' la qualita' degli strumenti in uso nella scuola (es. LIM, pc, ecc.)?
Quali le risorse economiche disponibili?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Spazi ampi, luminosi e sicuri (in quanto edificio storico di recentissima ristrutturazione) dislocato in un'unica sede in una zona strategica della città, vicinissima al terminal dei bus e alla stazione ferroviaria, con ampio parcheggio antistante la scuola.</p> <p>L'edificio scolastico non presenta criticità relative alla sicurezza e all'accoglienza di persone con disabilità.</p> <p>Presenza di n.11 laboratori specialistici per le discipline scientifiche, tecniche e linguistiche</p> <p>Presenza di una decina di LIM nelle aule dell'Istituto</p> <p>Presenza di una grande biblioteca con attigua sala riunioni</p> <p>Rete wi-fi che copre l'intero edificio scolastico con firewall aggiornato in tempo reale per l'accesso protetto al web</p> <p>Sito web interattivo con piattaforme didattiche per le classi (studenti e docenti)</p> <p>Presenza di rapporti costruttivi con alcune realtà del privato sociale: Fondazioni, Associazioni, ecc..</p>	<p>Assenza di palestre all'interno dell'istituto</p> <p>Assenza di locali idonei per momenti comuni (assemblee, convegni, ecc...)</p> <p>La manutenzione (ordinaria e straordinaria) da parte dell'Ente Locale proprietario dell'edificio (Provincia di Cuneo) è, da alcuni anni, purtroppo carente e/o inadeguata a causa del dissesto finanziario dell'Ente locale stesso.</p> <p>Prestazione della connessione a banda larga insufficiente rispetto alle esigenze della scuola (circa 1-2 MB al secondo di velocità di download)</p> <p>Alcuni laboratori (in particolare quelli linguistici) sono dotati di strumentazioni ormai obsolete e necessiterebbero di un radicale rinnovamento</p> <p>I laboratori scientifici presentano costi ingenti per i materiali di consumo, finora coperti con economie pregresse (progetti realizzati in anni precedenti, ecc...), ormai in fase di esaurimento</p> <p>Un numero notevole e, purtroppo, crescente di famiglie, non solo per ragioni socio-economiche, ma anche politico-ideologiche, non accolgono più il nostro invito di versare un contributo VOLONTARIO per il potenziamento dell'offerta formativa e per le dotazioni tecnologiche.</p> <p>Come conseguenza dei punti precedenti, il mantenimento dell'attuale (elevato) livello di offerta formativa richiede ampio sostegno da parte delle famiglie e del privato sociale, e questo nonostante molti docenti siano disponibili a svolgere molto lavoro gratuitamente</p>

1.4 Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto: CNPS030008 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CNPS030008	50	90,9	5	9,1	100,0
- Benchmark*					
CUNEO	6.667	78,9	1.786	21,1	100,0
PIEMONTE	44.849	82,5	9.515	17,5	100,0
ITALIA	652.021	84,1	123.333	15,9	100,0

1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età'

Istituto:CNPS030008 - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2014-2015									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
CNPS030008	-	0,0	13	26,0	23	46,0	14	28,0	100,0
- Benchmark*									
CUNEO	311	4,7	1.634	24,5	2.702	40,5	2.020	30,3	100,0
PIEMONTE	1.882	4,2	9.510	21,2	17.096	38,1	16.361	36,5	100,0
ITALIA	15.369	2,4	126.086	19,3	252.202	38,7	258.364	39,6	100,0

1.4.a.3 Titoli in possesso degli insegnanti a tempo indeterminato

Istituto:CNPS030008 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
CNPS030008	95,8	4,2	100,0

1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:CNPS030008 - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CNPS030008	3	6,0	7	14,0	12	24,0	28	56,0
- Benchmark*								
CUNEO	797	13,3	1.279	21,4	1.247	20,9	2.648	44,3
PIEMONTE	4.955	12,3	9.504	23,6	8.713	21,6	17.107	42,5
ITALIA	80.068	21,1	99.999	26,3	99.999	26,3	99.999	26,3

1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2014-2015										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO	X									
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CUNEO	73	78,5	1	1,1	19	20,4	-	0,0	-	0,0
PIEMONTE	474	79,9	3	0,5	113	19,1	3	0,5	-	0,0
ITALIA	7.359	84,4	126	1,4	1.143	13,1	43	0,5	49	0,6

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	0	2,3	6,9
	Da 2 a 3 anni	25,9	27,8	12,4
	Da 4 a 5 anni	0	0	1,7
	Più di 5 anni	74,1	69,9	79
Situazione della scuola: CNPS030008	Da 2 a 3 anni			

1.4.b.3 Stabilita' del Dirigente scolastico

Stabilita' del Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	25,9	31,3	24,2
	Da 2 a 3 anni	29,6	35,2	33,6
	Da 4 a 5 anni	11,1	6,8	15,4
	Più di 5 anni	33,3	26,7	26,7
Situazione della scuola: CNPS030008		Da 2 a 3 anni		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. eta', stabilita' nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Forte stabilità del corpo docente</p> <p>Corpo docente con ottima preparazione e grande esperienza, su cui è possibile innestare facilmente nuove conoscenze e competenze</p> <p>Molti docenti possiedono importanti competenze professionali e titoli (certificazioni linguistiche ed informatiche, abilitazioni, seconde lauree, corsi post-laurea, collaborazioni con Università, pubblicazioni, ecc...)</p> <p>La preparazione e la buona volontà dei Docenti è mediamente molto alta, per cui un investimento culturale di lungo termine può determinare forti miglioramenti</p>	<p>E' da migliorare e potenziare l'aggiornamento e la formazione specifico, con particolare riferimento all'evoluzione scolastica (es. nuove linee guida, apprendimento per competenze, inclusione e bisogni educativi speciali, nuove tecnologie, ecc..)</p> <p>L'età media dei docenti è elevata</p>

2 Esiti

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Liceo Scientifico: CNPS030008	127	86,4	155	92,3	136	96,5	136	97,8
- Benchmark*								
CUNEO	821	93,6	891	96,5	825	95,3	781	98,4
PIEMONTE	7.101	85,9	6.971	89,6	7.003	90,2	6.777	92,7
Italia	111.099	88,5	107.049	90,7	107.678	90,2	105.287	92,2

2.1.a.1 Studenti sospesi Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Liceo Scientifico: CNPS030008	32	21,8	45	26,8	29	20,6	18	12,9
- Benchmark*								
CUNEO	136	15,5	179	19,4	152	17,6	109	13,7
PIEMONTE	1.864	22,5	1.797	23,1	1.672	21,5	1.408	19,3
Italia	26.529	21,1	26.015	22,0	26.482	22,2	22.400	19,6

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame Anno scolastico 2013/14												
	60	61-70	71-80	81-90	91-100	Lode	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	Lode (%)
liceo scientifico: CNPS030008	3	28	62	29	24	-	2,1	19,2	42,5	19,9	16,4	0,0
- Benchmark*												
CUNEO	18	152	258	190	129	6	2,4	20,2	34,3	25,2	17,1	0,8
PIEMONTE	385	1.988	2.181	1.616	1.039	92	5,3	27,2	29,9	22,1	14,2	1,3
ITALIA	6.236	27.986	33.185	24.672	20.100	1.863	5,5	24,5	29,1	21,6	17,6	1,6

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Scientifico: CNPS030008	0	0,0	1	0,6	1	0,7	1	0,7	1	0,7
- Benchmark*										
CUNEO	-	0,2	-	0,4	-	0,9	-	1,1	-	0,3
PIEMONTE	-	0,3	-	0,1	-	0,6	-	0,9	-	0,5
Italia	-	0,4	-	0,4	-	0,7	-	0,9	-	0,5

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Scientifico: CNPS030008	1	0,7	3	2,1	-	-	1	0,7	-	-
- Benchmark*										
CUNEO	5	1,0	6	3,2	14	26,4	5	2,4	3	15,0
PIEMONTE	219	3,7	114	2,5	140	3,2	79	2,5	18	1,4
Italia	3.494	4,1	1.942	2,9	2.098	3,3	1.312	2,9	892	3,9

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Scientifico: CNPS030008	8	5,8	9	5,7	3	2,2	1	0,7	1	0,7
- Benchmark*										
CUNEO	25	2,9	24	2,7	19	2,2	7	0,9	4	0,5
PIEMONTE	448	5,7	267	3,6	255	3,4	154	2,2	53	0,7
Italia	6.746	5,7	4.429	3,9	4.239	3,7	2.383	2,1	1.124	1,0

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quanti studenti non sono ammessi alla classe successiva e perché? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso o indirizzi di studio per le scuole superiori?
Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio nelle scuole superiori? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi o sezioni?
I criteri di valutazione adottati dalla scuola (studenti non ammessi alla classe successiva, studenti con debiti formativi) sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La percentuale complessiva di debiti è bassa (4%)</p> <p>La percentuale complessiva di debiti è medio-bassa (16%) e, comunque, i debiti sono inseriti in un percorso di recupero e consolidamento delle competenze (scheda di lavoro estiva, corso di recupero, verifica formativa intermedia, verifica sommativa finale)</p> <p>Il Collegio dei Docenti ha individuato criteri chiari e condivisi per le valutazioni finali e l'ammissione all'anno successivo</p> <p>Mediamente i risultati degli Esami di Stato sono in linea con quelli nazionali e regionali</p> <p>Il numero complessivo di abbandoni è basso</p>	<p>La distribuzione dei non ammessi è eterogenea tra le varie classi e, in taluni casi, riguarda anche gli anni terminali, compresa l'ammissione all'Esame di Stato.</p> <p>In alcune discipline ci sono, proporzionalmente, troppi debiti</p> <p>A causa dell'eterogeneità dei singoli docenti e dei Consigli di Classe, il rischio di abbandono scolastico, soprattutto nel biennio, potrebbe variare a seconda delle sezioni</p>

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce il successo formativo degli studenti.	Situazione della scuola
La scuola non riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti: la scuola perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro, oppure c'è una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni, oppure ci sono concentrazioni anomale di non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione eccessiva nelle fasce più basse.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.	3 - Con qualche criticità'
	4 -

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.		5 - Positiva
		6 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Pur in un contesto di risultati INVALSI e a distanza (universitari) molto positivi, soprattutto nel biennio, sono ancora migliorabili i seguenti aspetti:

- successo formativo nel biennio (non ammissioni e sospensioni del giudizio, da promuovere maggiormente attraverso varie strade: approccio metodologico in tutte le discipline, percorsi di allineamento e recupero, peer education, ecc...
- omogeneità dei criteri di valutazione e nell' assegnazione dei debiti formativi estivi tra classi parallele

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: CNPS030008 - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica										
Istituto/Plesso/In dirizzo/Classe	Prova di Italiano				Prova di Matematica					
	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		68,3	70,7	65,3			50,7	53,5	49,2	
CNPS030008	44,7	↓	↓	↓	-22,6	68,9	↑	↑	↑	16,6
CNPS030008	44,7	n/a	n/a	n/a	n/a	68,9	n/a	n/a	n/a	n/a
		75,5	77,4	72,4			56,7	59,1	54,1	
Liceo	49,4	↓	↓	↓	-20,7	68,9	↑	↑	↑	14,3
CNPS030008 - II A	35,8	↓	↓	↓	-33,6	65,6	↑	↑	↑	10,0
CNPS030008 - II B	46,9	↓	↓	↓	-22,7	57,7	↔	↔	↑	0,5
CNPS030008 - II C	52,4	↓	↓	↓	-15,8	74,0	↑	↑	↑	19,1
CNPS030008 - II D	45,0	↓	↓	↓	-24,8	72,9	↑	↑	↑	22,9
CNPS030008 - II E	54,0	↓	↓	↓	-15,3	66,0	↑	↑	↑	8,4
CNPS030008 - II F	49,2	↓	↓	↓	-20,8	75,7	↑	↑	↑	22,8
CNPS030008 - II G	42,3	↓	↓	↓	-27,5	68,1	↑	↑	↑	11,1
CNPS030008 - II H	66,9	↓	↓	↓	-1,9	68,8	↑	↑	↑	10,5

2.2.b Livelli di apprendimento degli studenti

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CNPS030008 - II A	21	0	0	0	0	1	1	2	9	8
CNPS030008 - II B	16	0	0	0	0	0	2	9	5	0
CNPS030008 - II C	5	15	0	0	0	0	0	1	6	13
CNPS030008 - II D	14	0	0	0	0	0	1	0	1	13
CNPS030008 - II E	5	17	0	0	0	0	0	6	6	10
CNPS030008 - II F	18	6	0	0	0	0	0	1	5	18
CNPS030008 - II G	21	0	0	0	0	0	0	1	9	11
CNPS030008 - II H	0	9	13	0	0	0	1	0	7	14
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CNPS030008	62,5	29,4	8,1	0,0	0,0	0,6	3,1	12,4	29,8	54,0
Piemonte	4,4	19,4	35,0	33,4	7,8	11,4	26,7	23,5	15,0	23,3
Nord ovest	3,5	15,6	34,1	36,1	10,7	9,7	22,8	21,6	15,8	30,0
Italia	11,6	21,9	32,1	27,3	7,0	20,5	24,6	19,8	12,9	22,1

2.2.c Variabilità dei risultati fra le classi

2.2.c.1 Varianza interna alle classi e fra le classi


2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde Liceo				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CNPS030008 - Liceo	85,5	14,5	26,3	73,7
- Benchmark*				
Nord ovest	55,7	44,3	48,9	51,1
ITALIA	32,2	67,8	27,6	72,4

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi? Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI e' ritenuto affidabile - conoscendo l'andamento abituale delle classi - oppure c'e' il sospetto di comportamenti opportunistici (cheating)?
Le disparità a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli più dotati sono in aumento o in regressione nel corso della loro permanenza a scuola?
Queste disparità sono concentrate in alcune sedi, indirizzi o sezioni?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Ottime conoscenze e competenze, soprattutto in matematica	Alcuni aspetti da migliorare per quanto riguarda la lingua italiana
I risultati INVALSI sono affidabili e non c'è sospetto di cheating (ci sono stati problemi tecnici solo nell'a.s. 2013/2014 per italiano)	Necessità di riflettere maggiormente sui ritorni dei test INVALSI, soprattutto per italiano (lettura e comprensione dei testi)
Le disparità tra allievi sono in diminuzione	

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.	Situazione della scuola
Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono molto distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' notevolmente superiore alla media nazionale.	1 - Molto critica
	2 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale.	3 - Con qualche criticità
	4 -

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale.		5 - Positiva
		6 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato


Tranne in un caso nel quale i dati sono stati inficiati parzialmente da fattori contingenti, la serie storica dei dati INVALSI è ampiamente positiva sia per quanto riguarda italiano sia per quanto riguarda matematica
--

2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

Sezione di valutazione

Domande Guida
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo)?
La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento?
La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi? In che modo la scuola valuta queste competenze (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.) ?
Qual è il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico? Ci sono differenze tra classi, sezioni, plessi, indirizzi o ordini di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>L'azione quotidiana di ciascun docente e una grande varietà di importanti progetti educativi garantiscono solidi percorsi di formazione delle competenze di cittadinanza.</p> <p>Esiste una dettagliata e ben strutturata griglia di valutazione della condotta, che tiene conto dei vari aspetti</p> <p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza (quadro europeo) risulta alto soprattutto nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - competenze nelle aree matematica, fisica e scientifico-tecnologica - competenze digitali - competenze sociali e civiche (grazie a molte attività specifiche mirate: educazione alla socialità e al volontariato, soprattutto in un'ottica inclusiva grazie alla possibilità di lavorare in sinergia con la cooperativa che gestisce il bar (con ragazzi diversamente abili) - spirito di iniziativa e autonomia, grazie alla partecipazione a molte competizioni/concorsi sportive e disciplinari - consapevolezza ed espressione culturale (teatro, coro, band, partecipazione a concorsi letterari (anche nelle giurie), ecc...) 	<p>Facendo riferimento al quadro europeo delle competenze chiave e di cittadinanza, pur essendo complessivamente positivi i risultati, risultano spazi di miglioramento nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le competenze meta-cognitive degli studenti (imparare ad imparare: acquisizione di una metodologia di studio solida, autonoma e trasferibile in qualunque disciplina, anche nuova, e in qualunque contesto): - le competenze nell'utilizzo della madre-lingua, soprattutto per quanto riguarda: 1) le competenze di comprensione dei testi e di scrittura nei vari codici e registri comunicativi 2) la lingua italiana come competenza trasversale e veicolare all'apprendimento delle altre discipline - Le competenze nella lingua inglese, spesso eccellenti solo per una parte degli studenti, come dimostrano anche i dati relativi alle certificazioni internazionali

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	Situazione della scuola
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti non è soddisfacente; nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti non raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola non adotta modalità comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	1 - Molto critica
	2 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	3 - Con qualche criticità'
	4 -

<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Grazie sia all'impegno di tutti i docenti nel quotidiano sia ad importanti progetti educativi (peer education, vivere con stile, libera il tuo tempo, educazione alla donazione degli organi e del sangue, corsi di primo soccorso, progetti in rete con i ragazzi disabili della cooperativa ALICE, prevenzione delle dipendenza da alcool, fumo e droga) l'ambiente educativo della scuola risulta molto positivo tanto da risultare addirittura fattore di crescita/miglioramento per un piccolo numero di alunni (soprattutto nel primo anno) con qualche rischio di devianza comportamentale.

Le competenze chiave e di cittadinanza risultano complessivamente buone o ottime, con spazi di miglioramento per quanto riguarda quelle meta-cognitive e linguistiche (madre lingua e lingua inglese)

2.4 Risultati a distanza

2.4.a Prosecuzione negli studi universitari

2.4.a.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Universita'

Studenti diplomati nell'a.s.2012-2013 che si sono immatricolati all'Universita' Anno scolastico 2013-2014	
	%
CNPS030008	89,4
CUNEO	46,5
PIEMONTE	53,4
ITALIA	50,5

2.4.b Successo negli studi universitari

2.4.b.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I e II anno di Università'

2.4.b.1 Diplomatici nell'a.s. 2010/2011 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2011/2012, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
CNPS030008	83,3	16,7	0,0	58,3	18,3	23,3	72,0	12,0	16,0	66,7	11,1	22,2
- Benchmark*												
CUNEO	71,8	18,9	9,3	47,6	28,4	24,0	62,0	24,8	13,2	55,9	23,5	20,6
PIEMONTE	75,8	17,4	6,7	39,4	29,9	30,7	55,4	26,1	18,4	49,0	26,7	24,3
Italia	65,0	24,1	10,9	35,7	32,8	31,5	46,9	27,6	25,4	53,3	24,3	22,4

2.4.b.1 Diplomatici nell'a.s. 2010/2011 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2011/2012, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
CNPS030008	75,0	8,3	16,7	65,0	13,3	21,7	76,0	4,0	20,0	55,6	0,0	44,4
- Benchmark*												
CUNEO	68,1	16,8	15,2	50,7	14,6	34,7	64,8	13,7	21,5	56,6	7,1	36,3
PIEMONTE	71,9	15,3	12,7	43,2	14,5	42,3	55,9	14,2	30,0	51,2	13,6	35,3
Italia	61,9	15,9	22,2	37,8	16,5	45,6	44,4	16,4	39,2	51,7	14,4	33,9

2.4.c Successo negli studi secondari di II grado

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata					
	Consigli Corrispondenti		Consigli non Corrispondenti		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CNPS030008	92	83,6	18	16,4	110
CUNEO	3.440	80,5	834	19,5	4.274
PIEMONTE	22.834	70,2	9.707	29,8	32.541
ITALIA	346.225	70,4	145.616	29,6	491.841

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo				
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo		Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo	
	N°	%	N°	%
CNPS030008	85	92,4	12	66,7
- Benchmark*				
CUNEO	3.029	90,7	652	82,0
PIEMONTE	17.985	89,6	5.984	72,1
ITALIA	276.676	90,9	93.486	76,9

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2013/14													
		6	7	8	9	10	Lode	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	Lode (%)
CNPS030008	liceo scientifico	4	10	46	82	31	7	2,2	5,6	25,6	45,6	17,2	3,9
- Benchmark*													
CUNEO		12	85	228	366	165	52	1,3	9,4	25,1	40,3	18,2	5,7
PIEMONTE		330	1.162	2.201	2.705	1.071	390	4,2	14,8	28,0	34,4	13,6	5,0
ITALIA		5.045	17.826	33.466	38.746	16.336	8.121	4,2	14,9	28,0	32,4	13,7	6,8

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Numero inserimenti nel mondo del lavoro

Dati comunicazioni Obbligatorie al III Trimestre 2014, rilevate a partire dal 1° agosto dell'anno di diploma.

Si considerano anche rapporti lavorativi di un giorno. Una stessa persona può aver avuto più contratti successivi nel tempo.

Tabella 1 - Diplomatici, per anno di diploma, che hanno iniziato un rapporto di lavoro successivamente al conseguimento del diploma									
	Anno diploma 2010			Anno diploma 2011			Anno diploma 2012		
	Totale diplomatici	Totale occupati		Totale diplomatici	Totale occupati		Totale diplomatici	Totale occupati	
	N°	N°	%	N°	N°	%	N°	N°	%
CNPS030008	139	59	42,4	138	57	41,3	140	34	24,3
- Benchmark*									
CUNEO	3.626	2.050	56,5	3.635	2.026	55,7	3.668	1.741	47,5
PIEMONTE	24.915	11.216	45,0	24.230	10.924	45,1	25.568	9.656	37,8
ITALIA	403.907	169.259	41,9	408.710	168.442	41,2	421.335	147.659	35,0

Tabella 2 - Tempo di attesa per il primo contratto.																			
	2010						2011						2012						
	% <=2	% 3-6	% 7-12	% 12-24	% 24-36	% >36	% <=2	% 3-6	% 7-12	% 12-24	% 24-36	% >36	% <=2	% 3-6	% 7-12	% 12-24	% 24-36	% >36	
CNPS030008	18,6	10,2	27,1	27,1	16,9	0,0	33,3	15,8	21,1	19,3	10,5	0,0	23,5	14,7	29,4	26,5	5,9	0,0	
- Benchmark*																			
CUNEO	24,3	26,1	21,9	18,3	9,5	0,0	26,7	26,3	23,2	15,1	8,7	0,0	23,0	26,5	24,7	20,7	5,1	0,0	
PIEMONTE	13,3	23,5	25,4	24,3	13,5	0,0	15,0	24,5	25,8	19,9	14,9	0,0	14,3	24,6	26,4	27,4	7,3	0,0	
ITALIA	13,4	20,6	27,2	25,0	13,8	0,0	13,8	21,8	28,0	21,1	15,3	0,0	13,9	21,4	28,5	28,2	8,1	0,0	

Tabella 3 - Tipologia di contratto.																
	Anno diploma 2010					Anno diploma 2011					Anno diploma 2012					
	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro</th>	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro</th>	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro</th>	
CNPS030008	1,9	36,9	13,1	8,8	39,4	5,0	33,3	5,0	7,1	49,6	3,7	49,4	3,7	7,4	35,8	
- Benchmark*																
CUNEO	3,7	35,3	5,5	21,9	33,5	2,8	35,6	5,7	21,3	34,6	2,3	41,3	4,1	20,8	31,5	
PIEMONTE	4,1	35,5	9,3	17,3	33,7	3,2	38,9	7,7	16,4	33,7	2,8	41,8	7,1	15,8	32,6	
ITALIA	6,9	42,3	11,6	13,0	26,3	6,4	44,6	10,6	12,6	25,8	6,0	49,3	8,8	12,6	23,4	

Tabella 4 - Settore di attività economica									
	Anno diploma 2010			Anno diploma 2011			Anno diploma 2012		
	% Agricoltura	% Industria/Cost. ruz.	% Servizi	% Agricoltura	% Industria/Cost. ruz.	% Servizi	% Agricoltura	% Industria/Cost. ruz.	% Servizi
CNPS030008	5,0	11,2	83,8	5,0	22,7	72,3	11,1	25,9	63,0
- Benchmark*									
CUNEO	7,3	20,0	72,7	7,9	21,6	70,5	9,9	22,2	67,9
PIEMONTE	3,2	15,5	81,3	3,6	15,0	81,4	4,6	15,9	79,5
ITALIA	5,1	13,0	81,9	5,8	12,7	81,5	6,5	12,9	80,6

Istituto: CNPS030008 - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2010								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
CNPS030008	52,5	11,9	13,1	15,0	4,4	3,1	0,0	0,0
- Benchmark*								
CUNEO	41,9	17,9	12,0	10,9	8,7	5,4	2,9	0,2
PIEMONTE	42,6	15,3	10,3	12,4	7,1	3,7	8,5	0,2
ITALIA	48,2	13,9	13,5	8,6	7,0	2,9	5,8	0,1

Istituto: CNPS030008 - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2011								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
CNPS030008	51,1	7,1	6,4	14,2	5,0	8,5	7,8	0,0
- Benchmark*								
CUNEO	40,7	17,5	12,4	9,5	8,7	6,8	4,2	0,1
PIEMONTE	44,2	14,7	11,4	11,0	7,1	3,8	7,6	0,1
ITALIA	49,0	13,5	14,5	7,7	6,8	2,8	5,6	0,1

Istituto: CNPS030008 - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2012								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
CNPS030008	56,8	12,3	11,1	7,4	8,6	3,7	0,0	0,0
- Benchmark*								
CUNEO	36,6	18,4	15,1	9,4	9,4	6,2	4,8	0,1
PIEMONTE	43,1	14,9	13,6	9,8	8,0	4,1	6,6	0,0
ITALIA	48,9	12,7	15,5	7,1	7,2	2,9	5,7	0,1

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Quali sono gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado? [Nel caso in cui la grande maggioranza degli studenti della primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo si può utilizzare l'indicatore 2.1.a sugli Esiti degli scrutini]
Per la scuola secondaria di I grado - Quali sono i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo? In che misura il consiglio orientativo e' seguito? In che misura il consiglio orientativo e' efficace?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'universita' non hanno conseguito crediti? Coloro che hanno conseguito crediti universitari ne hanno conseguiti in misura adeguata (tenendo conto che andrebbero conseguiti in media 60 crediti per ciascun anno di corso)?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? (La scuola potrebbe considerare, se in possesso dei relativi dati, la quota di ex studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma, la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, o ancora esaminare quanti studenti hanno trovato un impiego nella regione di appartenenza e quanti al di fuori di essa).

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
I risultati universitari sono eccellenti e superiori alle medie locali e regionali, come riconosciuto anche da Enti esterni e da tutti gli ex-allievi che, infatti, sono sempre molto entusiasti e disponibili a collaborare per le iniziative di orientamento.	La raccolta dei dati riguardanti la carriera universitaria degli ex-allievi è sistematica ma informale. Occorre protocolizzarla e sistematizzarla.

Rubrica di Valutazione	
Critero di qualità: La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	Situazione della scuola
Per le scuole del I ciclo - La scuola non monitora i risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono soddisfacenti: una quota consistente di studenti o specifiche tipologie di studenti incontra difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandona gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è inferiore a quello medio provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto bassi (la mediana dei crediti conseguiti all'università dai diplomati dopo 1 e 2 anni è inferiore a 20 su 60).	1 - Molto critica
	2 -
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti: diversi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è nella media o di poco inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è compresa tra 20 e 30 su 60).	3 - Con qualche criticità
	4 -
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di università anni è almeno 30 su 60).	5 - Positiva
	6 -
	 6 -
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è superiore a 40 su 60).	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

I risultati a distanza sono complessivamente molto buoni, ma è ancora in corso di realizzazione un sistema strutturato e organico di raccolta dei feedback da parte degli ex-allievi studenti universitari

3A Processi - Pratiche educative e didattiche

3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Subarea: Curricolo e offerta formativa

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	6,7	9,9	19,8
	Medio - basso grado di presenza	0	5	6,3
	Medio - alto grado di presenza	20	33,7	33,4
	Alto grado di presenza	73,3	51,5	40,5
Situazione della scuola: CNPS030008	Alto grado di presenza			

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-LICEO

Istituto:CNPS030008 - Aspetti del curriculum presenti-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: CNPS030008	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	93,3	89,1	78,1
Curricolo di scuola per matematica	Si	93,3	88,1	77,7
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	93,3	89,1	78,2
Curricolo di scuola per scienze	Si	100	87,1	75,6
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	93,3	88,1	72,2
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	86,7	54,5	50,1
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	66,7	56,4	64,3
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	40	39,6	23,1
Altro	Si	20	14,9	13,5

Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curriculum di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?

La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Vengono individuate anche le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche)?

Gli insegnanti utilizzano il curriculum definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività?

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum di istituto?

Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>I programmi delle varie discipline vengono elaborati in modo collegiale e condiviso attraverso i dipartimenti e i gruppi di lavoro per materia.</p> <p>Inoltre, c'è un'ampia attenzione all'aggiornamento, al feedback, ai risultati INVALSI ed universitari con conseguenti continui adattamenti dei curricula ai fabbisogni formativi degli allievi.</p>	<p>1) Permane, generalmente, un modus operandi (progettuale) dei curricula non ancora sufficientemente declinato in termini di competenze così come richiesto dalle nuove linee guida.</p> <p>2) In qualche raro caso (es. fisica in quarta e quinta) i contenuti, pur essendo ben impostati, strutturati e potenzialmente idonei a una buona preparazione in vista dell'Università, non sono sufficientemente rispondenti alle nuove linee guida (la parte di terminologia occupa eccessivo spazio nella classe quarta impedendo così di iniziare l'elettromagnetismo, che viene iniziato solo in quinta, impedendo così lo svolgimento del modulo di fisica moderna, ritenuto imprescindibile nelle nuove linee guida)</p>

Subarea: Progettazione didattica

3.1.c Progettazione didattica

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -LICEO

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	0	3	4,3
	Medio - basso grado di presenza	6,7	12,9	21,7
	Medio - alto grado di presenza	26,7	37,6	37,8
	Alto grado di presenza	66,7	46,5	36,1
Situazione della scuola: CNPS030008		Alto grado di presenza		

3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-LICEO

Istituto:CNPS030008 - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: CNPS030008	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	93,3	88,1	83
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	66,7	71,3	67,2
Programmazione per classi parallele	Si	93,3	80,2	62,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	100	99	95,3
Programmazione in continuita' verticale	Si	60	64,4	49,5
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	86,7	95	91,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	86,7	54,5	58,4
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Si	66,7	52,5	51,8
Altro	Si	13,3	10,9	8,1

Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Ampia condivisione di obiettivi, metodologie, percorsi di lavoro.	Non é pienamente diffusa l'abitudine a progettare, lavorare e valutare gli allievi per competenze quindi, a maggior ragione, a progettare percorsi di recupero e approfondimento per competenze

Subarea: Valutazione degli studenti

3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-LICEO

Prove strutturate in entrata-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	13,3	24,8	25,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	6,7	23,8	17,4
	Prove svolte in 3 o più discipline	80	51,5	56,9
Situazione della scuola: CNPS030008	Prove svolte in 3 o piu' discipline			

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-LICEO

Prove strutturate intermedie-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	40	52,5	64,1
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	20	21,8	14,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	40	25,7	21,2
Situazione della scuola: CNPS030008	Prove svolte in 3 o più discipline			


3.1.d.3 Prove strutturate finali-LICEO

Prove strutturate finali-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	33,3	51,5	62,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	6,7	18,8	14,1
	Prove svolte in 3 o più discipline	60	29,7	23,7
Situazione della scuola: CNPS030008		Prove svolte in 3 o più discipline		

Domande Guida
Quali aspetti del curriculum sono valutati?
Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola e' piu' frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece vengono meno utilizzati?
La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?
Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto e' diffuso il loro utilizzo?
La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Le griglie di valutazione includono tutti gli aspetti del curriculum</p> <p>Le prove strutturate vengono corrette e valutate secondo criteri generali comuni per i diversi ambiti e discipline</p> <p>Vengono regolarmente svolte prove comuni, soprattutto per italiano, matematica, inglese e scienze</p>	<p>L'utilizzo di prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione è ancora parziale e limitato</p> <p>La progettazione di interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti è attuata ancora in modo parziale e limitato</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola
La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel POF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro. Non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica.	3 - Con qualche criticità
	4 - 
La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.	5 - Positiva
	6 -

<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>		7 - Eccellente
---	--	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola non sempre utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è ampio e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono talvolta utilizzati per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. E' migliorabile l'ascolto del feedback da parte degli ex-allievi e la disponibilità ad aggiornare/modificare conseguentemente, ove opportuno, il curriculum. La progettazione di interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti è attuata ancora in modo parziale e limitato.

3A.2 Ambiente di apprendimento

Subarea: Dimensione organizzativa

3.2.a Durata delle lezioni

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	46,7	51,5	64,3
	Orario ridotto	26,7	20,8	8,7
	Orario flessibile	26,7	27,7	27
Situazione della scuola: CNPS030008	Orario standard			

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO

Istituto:CNPS030008 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: CNPS030008	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	100,0	99,0	96,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	46,7	47,5	40,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	6,9	3,0
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	6,7	11,9	8,2
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0,0	0,0	1,0

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO

Istituto:CNPS030008 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: CNPS030008	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	100	98	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	86,7	85,1	81,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	13,3	7,9	3,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0	5	4,4
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0

Domande Guida

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali (ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore)?

In che modo la scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attività scientifiche, materiali per le attività espressive, ecc.)?

In che modo la scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento? L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Efficiente e funzionale organizzazione oraria su 6 giorni settimanali con il mattino dedicato prevalentemente alla parte curricolare e il pomeriggio a quella extracurricolare

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Poiché la scuola realizza molti progetti in collaborazione con partner esterni che talvolta vincolano/modificano gli orari, spesso vi è una notevole complessità organizzativa che richiede un'efficientissima procedura comunicativa al fine di prevenire confusioni e disagi

Subarea: Dimensione metodologica

Domande Guida

La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative?

La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Molti docenti sono aperti a sperimentare molte forme di innovazione didattica: e-learning, LIM, flipped classroom, didattica laboratoriale, brain storming, esperienze reali autentiche, ecc...

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Per alcuni docenti sono ancora migliorabili e potenziabili le metodologie didattiche innovative rispetto alla lezione frontale che, pur rimanendo centrale, è talvolta insufficiente al fine di raggiungere i nuovi obiettivi di apprendimento per competenze.

Talvolta la limitazione deriva da limiti tecnici della scuola (problemi di rete, linea adsl troppo lenta per determinate attività, numero insufficiente di LIM, ecc...)

Subarea: Dimensione relazionale

3.2.d Episodi problematici

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo

Istituto:CNPS030008 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: CNPS030008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	45,9	42,8	44,9
Azioni costruttive	n.d.	39,4	29,2	29,3
Azioni sanzionatorie	n.d.	39,5	43,6	44,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Furti

Istituto:CNPS030008 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Furti				
opzione	Situazione della scuola: CNPS030008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	52,4	54,2	53,2
Azioni costruttive	n.d.	41,6	41,7	41,2
Azioni sanzionatorie	n.d.	40,2	35,4	40,1

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti

Istituto:CNPS030008 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: CNPS030008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	39,6	40,2	43,5
Azioni costruttive	n.d.	33,3	29,8	27,9
Azioni sanzionatorie	n.d.	33,4	36,3	36,6

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:CNPS030008 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: CNPS030008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	49,1	43,4	47,3
Azioni costruttive	n.d.	28	28,7	27,2
Azioni sanzionatorie	n.d.	33,9	39,7	38,4

3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso

Istituto:CNPS030008 % - Studenti sospesi per anno di corso				
opzione	Situazione della scuola: CNPS030008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	0	5,7	4,7	4,2
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	0	4,9	3,7	3,4
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	0	3,3	2,6	2,3
Percentuale di studenti sospesi - 4° anno	0	3,4	2,3	1,8
Percentuale di studenti sospesi - 5° anno	0	0,8	0,6	0,6

3.2.d.3 Studenti entrati alla seconda ora

Istituto:CNPS030008 % - Studenti entrati alla seconda ora				
opzione	Situazione della scuola: CNPS030008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Ingressi alla seconda ora su 100 studenti	14,88	11,7	20,5	30,7

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2013-2014					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
CNPS030008	Liceo Scientifico	34,8	33,5	33,5	39,9
CUNEO		28,9	29,5	35,8	40,2
PIEMONTE		44,4	47,8	53,9	61,3
ITALIA		57,1	62,8	73,2	80,8

Domande Guida

In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilita', attivita' di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalita' e di un'etica della responsabilita', collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)? Queste attivita' coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi o indirizzi di scuola?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

In questa comunità scolastica quasi tutte le regole sono molto condivise da parte di tutti e vi è un alto senso del dovere e rarissimi casi di infrazioni significative

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Eccessivi casi di ritardi o uscite anticipate (anche se, formalmente, quasi sempre giustificati dai genitori)
Qualche caso di uso improprio dei web e dei social network

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.	Situazione della scuola
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non ci sono o sono usati solo da una minoranza di studenti. La scuola non incentiva l'uso di modalita' didattiche innovative, oppure queste vengono adottate in un numero esiguo di classi. Le regole di comportamento non sono definite. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalita' non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalita' adottate sono efficaci.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.	 5 - Positiva
	6 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attivita' ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se talvolta vi sono limiti strutturali (es. rete wifi, ecc...) e non tutti i docenti sono pienamente disponibili/competenti su questi aspetti. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attività ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità. Talvolta il grande numero di iniziative attivate crea complessità organizzativa, con rischio di sovrapposizione e/o perdita di ore curricolare di lezione.

Inoltre (soprattutto al sabato mattina) alcuni studenti fanno eccessivo utilizzo di entrate in ritardo o uscite anticipate. Vi è anche qualche raro, ma non inesistente, caso di utilizzo improprio dei social network e del web da parte degli studenti, nonostante ampie azioni educative anche su questo fronte.

Infine, il rapporto docenti/studenti, già complessivamente buono, potrebbe migliorare ulteriormente in seguito ad opportuni percorsi formativi da parte dei docenti.

3A.3 Inclusione e differenziazione

Subarea: Inclusione

3.3.a Attivita' di inclusione

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	11,1	15,9	22,2
	Due o tre azioni fra quelle indicate	63	60,2	63,9
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	25,9	23,9	13,9
Situazione della scuola: CNPS030008		Due o tre azioni fra quelle indicate		

Domande Guida
La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari? Queste attivita' riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilita'?
Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarita'?
In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarita'?
La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?
La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?
La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita'? Qual e' la ricaduta di questi interventi sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Ampia disponibilita', da parte dei docenti, a personalizzare l'azione didattica ed educativa nei confronti degli allievi con DSA, BES, ospedalizzati o comunque con gravi e documentate problematiche.	In questa scuola non si iscrivono, causa antico retaggio culturale, allievi con handicap o disabilita' gravi

Subarea: Recupero e potenziamento

3.3.b Attivita' di recupero

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole 2013-2014		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
CNPS030008	14	110
Totale Istituto	14	110
CUNEO	10,6	61,2
PIEMONTE	11,5	73,2
ITALIA	6,9	63,2

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-LICEO

Istituto:CNPS030008 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: CNPS030008	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	53,3	57,4	57,6
Gruppi di livello per classi aperte	No	20	15,8	14,7
Sportello per il recupero	Si	100	75,2	60,6
Corsi di recupero pomeridiani	Si	93,3	83,2	78,2
Individuazione di docenti tutor	No	20	14,9	14,8
Giornate dedicate al recupero	Si	40	47,5	50,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	40	32,7	18,6
Altro	Si	46,7	37,6	25,6

3.3.c Attivita' di potenziamento


3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-LICEO

Istituto:CNPS030008 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: CNPS030008	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	26,7	35,6	37,5
Gruppi di livello per classi aperte	No	20	15,8	13,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	80	75,2	64,5
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	100	98	91,7
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	40	44,6	39,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	93,3	77,2	64,4
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Si	100	94,1	91
Altro	Si	20	12,9	10,7

Domande Guida
Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficoltà di apprendimento?
Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti?
Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà?
Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci?
In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?
Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?
Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati?
Quanto è diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Nonostante la limitatezza delle risorse economiche, si riescono ad organizzare corsi sia durante l'anno che estivi, almeno delle principali materie, con verifica formativa finale Esiste una docente incaricata per i BES/DSA e un gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) che si riunisce regolarmente per affrontare i casi più problematici. E' attivo, all'interno della scuola, uno sportello di counseling psicologico aperto regolarmente per tutto l'anno scolastico (per studenti, docenti e genitori)	Non essendo, per ovvie ragioni, individualizzabili, i corsi di recupero seguono per forza degli standard, per cui la loro efficacia nei confronti delle lacune dei singoli allievi non è sempre garantita. Manca, inoltre, uno sportello di consulenza didattica costantemente aperto durante tutto l'anno scolastico

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	Situazione della scuola
Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La scuola non dedica sufficiente attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.	5 - Positiva
	6 - 
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Tutti i Docenti condividono l'idea della personalizzazione e dell'individualizzazione dell'apprendimento e, anche spontaneamente, si attivano immediatamente, anche con le risorse esterne, per ogni caso certificato o presunto di disabilità, disturbo specifico dell'apprendimento, bisogno educativo speciale o qualunque altra condizione di svantaggio in cui si trovi lo studente.

3A.4 Continuita' e orientamento

Subarea: Continuita'

3.4.a Attivita' di continuita'

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'

Istituto:CNPS030008 - Azioni attuate per la continuita'				
opzione	Situazione della scuola: CNPS030008	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	40,7	36,4	40,4
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata	Si	40,7	20,5	20,5
Visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado	Si	100	98,3	98,5
Attivita' educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado	No	66,7	69,9	65,9
Attivita' educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado	No	22,2	34,7	41,5
Trasmissione dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Si	51,9	36,9	32,3
Altro	Si	18,5	27,8	21,4

Domande Guida

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi?

Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Legami storici e consolidati con le scuole del territorio. La nostra scuola é capofila di una rete territoriale di continuita' didattica ed organizza regolarmente incontri, soprattutto per quanto riguarda le materie fondanti.	Anche in conseguenza di un dialogo talvolta carente, talvolta i voti in uscita dalle scuole medie del territorio e i relativi consigli orientativi sono poco omogenei e comparabili.

Subarea: Orientamento

3.4.b Attivita' di orientamento

3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento

Istituto:CNPS030008 - Azioni attuate per l'orientamento				
opzione	Situazione della scuola: CNPS030008	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	Si	37	45,5	48,3
Collaborazione con soggetti esterni per le attivita' di orientamento	Si	70,4	63,1	61,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	Si	40,7	44,9	41,4
Presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma	Si	100	97,2	96,3
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita della scuola	No	40,7	36,4	28,4
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma	Si	66,7	58,5	56
Attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali	Si	88,9	84,1	82,4
Altro	Si	22,2	23,9	19,9

Domande Guida

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte? Questi percorsi coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?
La scuola realizza attivita' di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo? Queste attivita' coinvolgono le realta' scolastiche/universitarie significative del territorio?
La scuola realizza attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali?
La scuola organizza incontri/attivita' rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario successivo?
Le attivita' di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?
La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo? I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Grazie anche alla collaborazione con il Comune di Alba e con le Università i servizi di orientamento (in entrata ed in uscita) forniti agli studenti sono esaustivi e ben organizzati. E' attivo un salone dell'orientamento in entrata, coordinato dal Comune, integrato da serate informative e giornate di open school.

La scuola offre agli studenti del primo anno percorsi formativi di classe e colloqui individuali (supportati da operatori professionali) finalizzati alla consapevolezza di sé, alla rimotivazione allo studio e, ove opportuno, anche al ri-orientamento interno all'Istituto o esterno.

La scuola organizza, per tutto il triennio, un servizio di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio in rete col Rotary (incontri settimanali e salone finale a maggio "Job May-day")


La scuola informa e assiste gli studenti per la partecipazione a bandi, borse di studio, concorsi, ecc... finalizzati a stage universitari e lavorativi, anche all'estero.

La scuola organizza, per tutte le classi quarte e quinte, un servizio ben strutturato di orientamento alla scelta universitaria, allestendo un salone dell'orientamento in rete con le altre risorse del territorio e gli Atenei (Università di Torino, Piemonte Orientale, Milano, Genova e Pavia)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Talvolta le famiglie degli studenti forzano le scelte dei loro figli antepoendo le loro aspirazioni alle effettive attitudini degli studenti stessi.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	Situazione della scuola
Le attività' di continuità' e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attività' di continuità' e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività' di continuità' presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività' di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità' delle attività' proposte agli studenti e' in genere accettabile, anche se per lo più' limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.	3 - Con qualche criticità'
	4 -
Le attività' di continuità' sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attività' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività' di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività' organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università'. La scuola realizza attività' di orientamento alle realtà' produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	5 - Positiva
	6 -
	
Le attività' di continuità' sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi e' ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività' per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro / all'università'. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più' classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività' mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività' didattiche nelle scuole/università' del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attività' di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Continuità e orientamento sono portati avanti con grande competenza, cura e professionalità. Il giudizio complessivo è pertanto molto positivo anche se, fisiologicamente, purtroppo, talvolta, qualche singolo docente interno e, soprattutto, esterno, ma anche taluni genitori, non colgono con la sufficiente consapevolezza l'importanza delle azioni di continuità ed orientamento e non contribuiscono a scelte consapevoli o a passaggi ben preparati tra ordini di scuole.

3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Subarea: Missione e obiettivi prioritari

Domande Guida
La missione dell'istituto e le prioritari sono definite chiaramente?
La missione dell'istituto e le prioritari sono condivise all'interno della comunità scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Le priorità sono indicate con chiarezza	Le priorità sono molto condivise presso le famiglie e il territorio; all'interno vi è una piccola parte di docenti con una visione in parte diversa Vi è un'ampia condivisione con genitori e territorio.

Subarea: Controllo dei processi

Domande Guida
In che modo la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi?
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi? Quali meccanismi e strumenti di controllo sono adottati?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola monitora sempre le ricadute di ciascuna attività tramite l'analisi costi/benefici.	Le attività organizzate dalla scuola sono molto numerose e non sempre è materialmente possibile monitorare in modo completo e tempestivo tutti i processi in corso.

Subarea: Organizzazione delle risorse umane

3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

3.5.a.1 Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	38,5	27,4	25,4
	Tra 500 e 700 €	38,5	36	33,2
	Tra 700 e 1000 €	19,2	25,1	28,7
	Più di 1000 €	3,8	11,4	12,7
	n.d.			
Situazione della scuola: CNPS030008	Tra 500 e 700 €			

3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:CNPS030008 % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: CNPS030008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	77,42	77,8	74,4	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	22,58	22,2	25,8	27,3

3.5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS

Istituto:CNPS030008 % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: CNPS030008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti)	104,08	86,21	81,07	78,59

3.5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS

Istituto:CNPS030008 % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: CNPS030008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA)	94,12	85,58	85,44	83,94

3.5.b.4 Insegnanti che percepiscono piu' di 500 euro di FIS

Istituto:CNPS030008 % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500 euro di FIS				
opzione	Situazione della scuola: CNPS030008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	23,53	35,92	31,44	33,23

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS

Istituto:CNPS030008 % - Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS				
opzione	Situazione della scuola: CNPS030008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	31,25	36,23	38,36	47,79

3.5.c Processi decisionali

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attività per ampliare l'offerta formativa

Istituto:CNPS030008 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attività per ampliare l'offerta formativa				
opzione	Situazione della scuola: CNPS030008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	85,2	88,1	92,6
Consiglio di istituto	No	29,6	18,8	21,5
Consigli di classe/interclasse	Si	29,6	22,7	21,7
Il Dirigente scolastico	No	7,4	12,5	13,9
Lo staff del Dirigente scolastico	No	11,1	12,5	9,2
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	25,9	31,3	25,1
I singoli insegnanti	No	0	5,1	4

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

Istituto:CNPS030008 - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria				
opzione	Situazione della scuola: CNPS030008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	70,4	73,9	73,4
Consiglio di istituto	Si	77,8	65,9	64,9
Consigli di classe/interclasse	No	3,7	0,6	0,8
Il Dirigente scolastico	No	18,5	27,3	27,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	14,8	12,5	11,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	11,1	9,7	6,6
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalità di lavoro degli studenti

Istituto:CNPS030008 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalità di lavoro degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: CNPS030008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	48,1	53,4	61,4
Consiglio di istituto	No	11,1	2,3	1,7
Consigli di classe/interclasse	Si	44,4	52,8	54
Il Dirigente scolastico	No	3,7	5,7	6,3
Lo staff del Dirigente scolastico	No	3,7	3,4	3,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	40,7	29,5	25,5
I singoli insegnanti	No	18,5	25,6	23

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo

Istituto:CNPS030008 - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo				
opzione	Situazione della scuola: CNPS030008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	51,9	52,8	50,5
Consiglio di istituto	No	3,7	0,6	1
Consigli di classe/interclasse	Si	29,6	25,6	26,3
Il Dirigente scolastico	No	3,7	5,1	4,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	7,4	3,4	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	70,4	77,8	77,1
I singoli insegnanti	No	7,4	13,6	13,8

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti

Istituto:CNPS030008 - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: CNPS030008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	88,9	93,2	93,9
Consiglio di istituto	No	11,1	3,4	2,6
Consigli di classe/interclasse	No	33,3	30,1	32,9
Il Dirigente scolastico	No	14,8	8	9,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	3,7	4	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	33,3	41,5	37,8
I singoli insegnanti	No	3,7	7,4	4

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

Istituto:CNPS030008 - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi				
opzione	Situazione della scuola: CNPS030008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	77,8	64,2	73,3
Consiglio di istituto	Si	51,9	56,8	59,1
Consigli di classe/interclasse	No	0	1,1	1,1
Il Dirigente scolastico	No	22,2	29,5	27,7
Lo staff del Dirigente scolastico	No	14,8	16,5	11,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	18,5	16,5	11,3
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

Istituto:CNPS030008 - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico				
opzione	Situazione della scuola: CNPS030008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	14,8	8,5	12,6
Consiglio di istituto	Si	63	66,5	72,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0	0,1
Il Dirigente scolastico	Si	63	80,7	76,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	33,3	21,6	17,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	11,1	8	3,6
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici

Istituto:CNPS030008 - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici				
opzione	Situazione della scuola: CNPS030008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	51,9	33	37,1
Consiglio di istituto	No	3,7	0,6	0,8
Consigli di classe/interclasse	No	33,3	26,1	27,9
Il Dirigente scolastico	Si	18,5	16,5	20,5
Lo staff del Dirigente scolastico	Si	14,8	13,1	11,9
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	63	69,3	67,3
I singoli insegnanti	No	0	11,9	8

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti

Istituto:CNPS030008 - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: CNPS030008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	77,8	74,4	85,6
Consiglio di istituto	No	0	1,1	1,7
Consigli di classe/interclasse	No	0	1,7	1,9
Il Dirigente scolastico	Si	37	41,5	35,7
Lo staff del Dirigente scolastico	No	22,2	22,2	14,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	33,3	29	31,9
I singoli insegnanti	No	7,4	13,6	9,5

3.5.d Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-LICEO

Istituto:CNPS030008 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: CNPS030008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	52,98	42,2	30,1	29
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	21,85	11,4	9,5	8,3
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	25,17	33,7	36,9	30,5
Percentuale di ore non coperte	n.d.	21,3	26,3	35

Domande Guida

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra i docenti con incarichi di responsabilita'?

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra il personale ATA?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
I compiti sono individuati con chiarezza, quando le assenze sono programmate vi sono efficaci passaggi di consegna e, anche quando le assenze non sono programmate, i colleghi presenti sanno orientarsi anche nel lavoro dei colleghi assenti	Vi sono talvolta fisiologiche polemiche soprattutto tra colleghi (docenti e ATA) relativamente al grado qualitativo/quantitativo del contributo lavorativo (tempo dedicato, precisione, ecc...)

Subarea: Gestione delle risorse economiche

3.5.e Progetti realizzati

3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:CNPS030008 - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: CNPS030008	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	7	17,56	18,97	14

3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto: CNPS030008 - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: CNPS030008	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro)	2185,71	18885,9	12083,2	11743,4

3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:CNPS030008 - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: CNPS030008	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di spesa per progetti per alunno (in euro)	20,43	250,44	208,4	154,6

3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:CNPS030008 % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: CNPS030008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	31,75	24,77	23,61	27,17

3.5.f Progetti prioritari

3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti

Istituto:CNPS030008 - Tipologia relativa dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: CNPS030008	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Formazione e aggiornamento del personale	0	11,1	6,8	9,5
Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca	1	7,4	6,8	9,5
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	1	11,1	15,9	14,5
Prevenzione del disagio - inclusione	0	33,3	39,2	31,5
Lingue straniere	1	55,6	50	37,9
Tecnologie informatiche (TIC)	0	18,5	23,9	21,8
Attivita' artistico-espressive	0	14,8	9,7	16,6
Educazione alla convivenza civile	0	25,9	16,5	17,6
Sport	0	7,4	9,1	9,2
Orientamento - accoglienza - continuita'	0	29,6	37,5	35,6
Progetto trasversale d'istituto	0	22,2	21,6	20,6
Altri argomenti	0	40,7	42	37,3

3.5.f.2 Durata media dei progetti

Istituto:CNPS030008 - Durata media dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: CNPS030008	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti (in anni)	5,00	3,9	4,8	3,3

3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti

Istituto:CNPS030008 % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti				
opzione	Situazione della scuola: CNPS030008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti	51,35	32,1	31,9	37,5

3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti

Istituto:CNPS030008 - Importanza relativa dei progetti	
	Situazione della scuola: CNPS030008
Progetto 1	Gli allievi possono svolgere esperienze scientifiche significative anche in partnership con Enti di eccellenza
Progetto 2	Imparare le lingue straniere e' fondamentale e strategico; la preparazione acquisita nelle ore curricolari viene integrata da numerosi progetti, ad es. certificazioni internazionali, spettacoli teatrali
Progetto 3	Gli studenti vengono introdotti e guidati dai docenti al piacere della lettura. La biblioteca, spazio ampio e funzionale, viene anche per altre attivita' culturali,

3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti

Coinvolgimento relativo nei progetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	29,6	27,8	29,4
	Basso coinvolgimento	18,5	16,5	19
	Alto coinvolgimento	51,9	55,7	51,6
Situazione della scuola: CNPS030008		Alto coinvolgimento		

Domande Guida

Quale coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche (es. programma annuale)?

Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

L'allocazione delle risorse é coerente con il POF e gran parte delle risorse sono concentrate su pochi progetti-chiave

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Vista la scarsità di risorse alcuni progetti importanti ma non prioritari per tutta la scuola devono essere realizzati dai docenti senza riconoscimenti economici o con riconoscimenti simbolici.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola individua le prioritari da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilita' e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritari.	Situazione della scuola	
La missione della scuola e le prioritari non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di controllo o monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono sottoutilizzate, oppure sono disperse nella realizzazione di molteplici attivita' e non sono indirizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari, anche se la loro condivisione nella comunita' scolastica e con le famiglie e il territorio e' da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. e' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari; queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.		5 - Positiva
		6 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali prioritari la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' e alle prioritari. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle prioritari. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La grande maggioranza del personale condivide la medesima idea di scuola e si impegna in modo coerente.

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Subarea: Formazione

3.6.a Offerta di formazione per gli insegnanti

3.6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

Istituto:CNPS030008 - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: CNPS030008	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	1	3	2,4	2,3

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:CNPS030008 - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: CNPS030008	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Curricolo e discipline	0	22,2	14,8	11,6
Temi multidisciplinari	0	14,8	8	4,8
Metodologia - Didattica generale	1	33,3	19,9	17,3
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	18,5	8	7
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attivit� didattica	0	37	26,1	26,3
Aspetti normativi e ordinamenti scolastici	0	55,6	51,7	39
Inclusione studenti con disabilit�	0	18,5	14,2	12,5
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	11,1	2,3	1,2
Orientamento	0	0	0	1,2
Altro	0	11,1	11,9	11,5

3.6.a.3 Insegnanti coinvolti nella formazione

Istituto:CNPS030008 % - Insegnanti coinvolti nella formazione				
opzione	Situazione della scuola: CNPS030008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati	20,41	30,2	30	29,8

3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione

Istituto:CNPS030008 - Spesa media per insegnante per la formazione				
opzione	Situazione della scuola: CNPS030008	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro)	5,12	50,7	35,9	55,9

3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante

Istituto:CNPS030008 - Numero medio di ore di formazione per insegnante				
opzione	Situazione della scuola: CNPS030008	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di ore di formazione per insegnante	0,06	1	0,8	0,8

Domande Guida
La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?
Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?
Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?
Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Si propongono numerose e qualificate occasioni formative, anche molto mirate	Parecchi docenti ritengono che la formazione non sia necessaria

Subarea: Valorizzazione delle competenze

Domande Guida
La scuola raccoglie le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati)?
Come sono valorizzate le risorse umane?
La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola raccoglie le competenze dei docenti e utilizza il curriculum dei singoli docenti	Non sempre vi è disponibilità da parte dei docenti, non sempre vi è consapevolezza che certe competenze, seppur valide, ove acquisite molti anni fa sono da aggiornare e contestualizzare

Subarea: Collaborazione tra insegnanti

3.6.b Gruppi di lavoro degli insegnanti

3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:CNPS030008 - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: CNPS030008	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	No	55,6	42,6	46,3
Curricolo verticale	No	29,6	26,1	27,3
Competenze in ingresso e in uscita	Si	29,6	18,8	22,8
Accoglienza	Si	85,2	80,1	76,4
Orientamento	Si	96,3	95,5	92,9
Raccordo con il territorio	Si	88,9	80,1	79,1
Piano dell'offerta formativa	Si	92,6	88,6	86,5
Temi disciplinari	No	29,6	27,8	34,1
Temi multidisciplinari	No	33,3	28,4	35,9
Continuità	Si	37	35,2	41,5
Inclusione	Si	85,2	89,2	85,7

3.6.b.2 Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro indicato	3,7	1,7	3,3
	Bassa varieta' (fino a 3 argomenti)	3,7	11,9	10,3
	Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)	40,7	43,8	42,1
	Alta varieta' (più di 6 argomenti)	51,9	42,6	44,4
Situazione della scuola: CNPS030008	Alta varieta' (piu' di 6 argomenti)			

3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

Istituto:CNPS030008 % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: CNPS030008 %	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	0	17,9	6,7	6,6
Curricolo verticale	0	5,4	5,4	4,4
Competenze in ingresso ed in uscita	15	3,5	1,6	2,9
Accoglienza	23	17,3	10,3	9,5
Orientamento	21	19,5	15,6	13,1
Raccordo con il territorio	2	12,9	8,1	6,8
Piano dell'offerta formativa	10	7,9	8	7,8
Temi disciplinari	0	7,2	4,9	4,8
Temi multidisciplinari	0	5,9	4	5,1
Continuita'	15	3,7	2,6	4
Inclusione	2	11,9	9,9	9,4

Domande Guida

La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalita' organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?

I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?

La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici?

La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti e' ritenuta adeguata?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Molti docenti sono abituati a lavorare in gruppo per la progettazione didattica, la valutazione, i gruppi per classi parallele, i dipartimenti, altri gruppi spontanei, ecc.... in spazi adeguati forniti dalla scuola

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Non sempre tutti i docenti sono disponibili a condividere i propri strumenti e materiali didattici tra i colleghi, soprattutto ove abbiano una visione diversa da quella della maggior parte dei colleghi di materia

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari.	Situazione della scuola	
La scuola non promuove iniziative di formazione per i docenti, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Non ci sono spazi per la condivisione di materiali didattici tra docenti. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è scarso.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea/da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali è da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.).		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.		5 - Positiva
		6 -
La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualità elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Non sempre vi è disponibilità, da parte dei Docenti, a svolgere percorsi di formazione/aggiornamento

Non sempre vi è disponibilità, da parte dei Docenti, a lavorare costantemente in team e a tenere sempre come riferimento il Consiglio di Classe e il Dipartimento

3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Subarea: Collaborazione con il territorio

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna partecipazione	3,7	6,8	13,4
	Bassa partecipazione (1-2 reti)	33,3	32,4	33,9
	Media partecipazione (3-4 reti)	37	36,4	29,8
	Alta partecipazione (5-6 reti)	25,9	24,4	23
Situazione della scuola: CNPS030008	Media partecipazione (3 - 4 reti)			

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	61,5	60,4	57,9
	Capofila per una rete	15,4	24,4	26,1
	Capofila per più reti	23,1	15,2	16,1
	n.d.			
Situazione della scuola: CNPS030008	Capofila per piu' reti			

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	19,2	22	22,5
	Bassa apertura	3,8	9,1	8,2
	Media apertura	11,5	12,2	14,2
	Alta apertura	65,4	56,7	55,2
	n.d.			
Situazione della scuola: CNPS030008	Alta apertura			

3.7.a.4 Entrata principale di finanziamento delle reti

Istituto:CNPS030008 - Entrata principale di finanziamento delle reti				
opzione	Situazione della scuola: CNPS030008	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore
Stato	0	37	38,6	48,7
Regione	0	14,8	12,5	26,5
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	33,3	28,4	19,2
Unione Europea	0	11,1	5,7	13,7
Contributi da privati	1	55,6	19,3	8
Scuole componenti la rete	3	74,1	76,1	51,6

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:CNPS030008 - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: CNPS030008	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	1	40,7	37,5	23,8
Per accedere a dei finanziamenti	0	29,6	23,9	23,7
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	88,9	76,7	73,6
Per migliorare pratiche valutative	0	3,7	10,8	10,5
Altro	0	18,5	30,7	27,8

3.7.a.6 Attività' prevalente svolta in rete

Istituto:CNPS030008 - Attività' prevalente svolta in rete				
opzione	Situazione della scuola: CNPS030008	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Curricolo e discipline	0	37	30,1	27,9
Temi multidisciplinari	1	33,3	36,4	31,4
Formazione e aggiornamento del personale	1	44,4	43,8	45,5
Metodologia - Didattica generale	0	40,7	29	25,8
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	3,7	10,2	12,4
Orientamento	0	11,1	14,2	20,5
Inclusione studenti con disabilità'	1	29,6	43,8	22,5
Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana	0	44,4	14,2	14,3
Gestione servizi in comune	1	22,2	23,9	19,2
Eventi e manifestazioni	0	11,1	10,8	13,1

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	0	3,4	4,3
	Bassa varieta' (da 1 a 2)	3,7	16,5	13
	Medio - bassa varieta' (da 3 a 4)	51,9	36,4	40,2
	Medio - alta varieta' (da 6 a 8)	25,9	35,2	32,5
	Alta varieta' (piu' di 8)	18,5	8,5	10
Situazione della scuola: CNPS030008	Medio - alta varieta' (da 6 a 8)			

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:CNPS030008 - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: CNPS030008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	Si	48,1	39,8	40,4
Universita'	Si	66,7	61,9	66,9
Enti di ricerca	No	14,8	14,8	19
Enti di formazione accreditati	No	48,1	42,6	46,8
Soggetti privati	Si	70,4	59,1	59,2
Associazioni sportive	Si	40,7	33,5	34,7
Altre associazioni o cooperative	Si	59,3	55,1	56,9
Autonomie locali	Si	63	63,1	60
Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali	No	51,9	42,6	42,7
ASL	Si	70,4	54	52,4
Altri soggetti	Si	40,7	27,3	23,3

3.7.c Raccordo scuola - territorio

3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Istituto:CNPS030008 - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio				
opzione	Situazione della scuola: CNPS030008	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Si	88,9	80,1	79,1

3.7.d Raccordo scuola e lavoro

3.7.d.1 Presenza di stage

Presenza di stage 2014-2015			
	SI		NO
CNPS030008		X	
CUNEO		9,0	90,0
PIEMONTE		7,0	92,0
ITALIA		10,0	89,0

3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	La scuola non ha stipulato convenzioni	22,2	23,3	20,3
	Numero di convenzioni basso	7,4	8,5	19,2
	Numero di convenzioni medio-basso	11,1	14,8	20,4
	Numero di convenzioni medio-alto	25,9	26,7	20,2
	Numero di convenzioni alto	33,3	26,7	19,9
Situazione della scuola: CNPS030008 %		La scuola non ha stipulato convenzioni		

3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Istituto:CNPS030008 % - Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
opzione	Situazione della scuola: CNPS030008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro	n.d.	23,4	16,3	17,4

Domande Guida

Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?

Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?

Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?

Qual e' la presenza nelle scuole del secondo ciclo di stage, di collegamenti o di inserimenti nel mondo del lavoro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Esistono moltissimi rapporti con aziende, Enti ed associazioni del territorio e non solo per stage, convegni, attività formative e sperimentali, esperienze di open education sul territorio, ecc...	La scuola, essendo un Liceo e non un ITIS, non dispone di assistenti tecnici di ruolo né di insegnanti tecnico-pratici, quindi talvolta vi sono sovraccarichi di lavoro che incombono eccessivamente sui docenti, sulla segreteria e sulla dirigenza

Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

3.7.e Partecipazione formale dei genitori

3.7.e.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:CNPS030008 % - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: CNPS030008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	3,18	9,6	9,2	10,3

3.7.f Partecipazione informale dei genitori

3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	3,8	36,4	27,2
	Medio - basso livello di partecipazione	84,6	57,6	59,5
	Medio - alto livello di partecipazione	11,5	6,1	12,3
	Alto livello di partecipazione	0	0	0,9
Situazione della scuola: CNPS030008		Medio - basso livello di partecipazione		

3.7.g Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

Istituto:CNPS030008 - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie				
opzione	Situazione della scuola: CNPS030008	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Contributo medio volontario per studente (in euro)	80,38	65,4	81,6	55

3.7.h Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori

Azioni della scuola per coinvolgere i genitori				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0,2
	Medio - basso coinvolgimento	7,4	19,9	16,9
	Medio - alto coinvolgimento	74,1	65,9	67,3
	Alto coinvolgimento	18,5	14,2	15,6
Situazione della scuola: CNPS030008		Alto coinvolgimento		

Domande Guida

In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?
Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi?
La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilita' o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?
La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
I genitori del territorio seguono molto gli studenti e la scuola e sono di solito molto collaborativi e partecipativi. Magari non partecipano alle elezioni degli organi collegiali ma, se convocati per ragioni specifiche, sono di solito sempre molto disponibili.	Il registro elettronico, in fase di sperimentazione attualmente solo sulle due Classi 2.0, ha delle difficoltà ad essere esteso a tutta la scuola per vincoli economici (budget della scuola già impegnato in molte altre attività e progetti) e tecnici (rete di Istituto complessa e con qualche criticità, assenza del tecnico di ruolo, linea wi-fi a banda larga con prestazioni carenti e talvolta poco stabile)

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.	Situazione della scuola
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta per la scuola. La scuola (secondo ciclo) non attiva stage e collegamenti con il mondo del lavoro. La scuola non coinvolge i genitori nel progetto formativo oppure le modalita' di coinvolgimento adottate risultano non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola (secondo ciclo) ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi ma in modo occasionale e non sistematico. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalita' di ascolto e collaborazione.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.	5 - Positiva
	6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
La scuola é ben inserita nel proprio territorio dove gode di un'ottima reputazione. Vanta anche molte collaborazioni a livello nazionale ed internazionale. Genitori molto partecipativi alla vita della scuola e molto collaborativi. E' ancora migliorabile la collaborazione costante con le scuole primarie e medie del territorio per un'effettiva verticalizzazione dei curricula (vi sono progetti in corso in questo senso). Alcune difficoltà tecniche, superabili nel breve-medio periodo, per l'utilizzo a pieno regime del registro elettronico.

5 Individuazione delle priorità'

Priorità e Traguardi



ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	Risultati scolastici	RIDUZIONE DELL'INSUCCESSO SCOLASTICO (non ammessi e giudizio sospeso) DA PERSEGUIRE IN CIASCUNA CLASSE (DALLA PRIMA ALLA QUINTA)	riduzione della percentuale degli studenti non ammessi di almeno il 20% e degli studenti con giudizio sospeso di almeno il 40%
		Maggior omogeneità degli esiti scolastici tra classi parallele	riduzione almeno del 50% delle varianze dei voti MEDI e dell'insuccesso scolastico complessivo e nelle singole discipline tra classi parallele
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali		
✓	Competenze chiave e di cittadinanza	Miglioramento delle competenze meta-cognitive nel primo biennio di studi	Miglioramento del successo formativo (dati scolastici e INVALSI) al termine del biennio
		Miglioramento delle competenze di lingua italiana in uscita (italiano come lingua veicolare e trasversale, competenze avanzate di lettura e scrittura)	Miglioramento dei risultati della prima prova scritta all'esame di Stato
		Miglioramento delle competenze di lingua inglese in uscita	Aumento del 30% delle certificazioni B2 e del 50% di quelle C1
	Risultati a distanza		

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Da tempo la nostra scuola é riconosciuta unanimemente come polo formativo di eccellenza che prepara in modo ottimale per le facoltà universitarie. La sfida consiste nel mantenere, anzi, migliorare ulteriormente e continuamente tali risultati riuscendo però anche, contemporaneamente, a migliorare l'inclusività riducendo costantemente l'insuccesso scolastico e le differenze di rendimento tra le classi parallele. Nonostante l'offerta formativa linguistica sia già molto efficace ed avanzata, si ritiene utile un ulteriore investimento sulle competenze nella madre lingua e nelle lingue straniere, in particolare quella inglese, lingua veicolare per eccellenza della maggior parte dei saperi. Inoltre, in vista dell'Università, anche sentendo il feedback degli ex-allievi, si ritiene utile investire sul metodo di studio (dalla prima alla quinta) e sulla consapevolezza meta-cognitiva in vista dell'Università

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
------------------	--

	Curricolo, progettazione e valutazione	Analisi della coerenza degli attuali curricula con le linee-guida e con i fabbisogni formativi emersi dai test di ingresso e dagli ex-allievi
		Effettivo e costante adeguamento dei curricula di tutte le materie alla luce dei dati di cui al punto precedente
	Ambiente di apprendimento	
	Inclusione e differenziazione	
	Continuità e orientamento	
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Potenziamento della formazione dei docenti: rilevazione dei fabbisogni formativi ed organizzazione di corsi, utilizzando anche le risorse interne
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Elaborazione del bilancio sociale come strumento di trasparenza e fiducia nei confronti del territorio e delle famiglie

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

La scuola potrà migliorare costantemente il raggiungimento delle priorità se sarà sempre più integrato con il territorio e le famiglie (grazie ad una serie di iniziative, tra cui il bilancio sociale), se terrà conto, adeguando contenuti e metodi, ai fabbisogni formativi che emergono dagli ex-allievi e dai test d'ingresso, se saprà migliorare l'ambiente di apprendimento per gli allievi deboli (peer education, piattaforme web, ecc..) e se favorirà concretamente, tra tutti i docenti, una cultura della formazione e dell'aggiornamento professionale continuo, sfruttando in primis le competenze professionali interne.